

Il n°1 al mondo nella gestione dei rischi

Anno 142° - Numero 122 www.ilssole24ore.com

Quotidiano Politico Economico Finanziario

GRAN BRETAGNA

Blair battuto al voto vara un maxirimpasto

Debiti invariati e Irlanda a pag. 6



CIA

Si è dimesso a sorpresa il direttore Goss

Valentini a pag. 6

POSTE

Saranno assunti 10mila precari in un triennio

Pignatelli a pag. 17

FIAT

In porto il bond da un miliardo: orolini quadrupli

Margano a pag. 33



IL SABATO DEL SOLE

PLUS Scegliere le matricole in Piazza Affari... VENTUQUATTRO I leader del villaggio globale... CASA & CASE Guida al "divorzio" immobiliare

POSTI E SUSSIDI

Lavoro, le false protezioni europee

DI ALBERTO ALESINA

Provate a trovare un parcheggio a Parigi: impossibile perché i parcheggi sono stati tutti automatizzati. New York, invece, ne è piena. A Milano nei supermercati il cliente riempie i suoi sacchetti e faticosamente se li porta alla macchina, a Boston per ogni cassa c'è un inserviente che svolge questo lavoro. Quando arrivate in un hotel a Los Angeles vi assiste un plotone di portavaglie, uscieri, maggiordomi. A Stoccolma dovete trasferirvi da soli il bagaglio in camera. Non si tratta solo di curiosità da turisti: sono esempi di importanti differenze nel funzionamento del mercato del lavoro e nel tipo di tecnologie adottate sui due lati dell'Atlantico. Differenze che spiegano come mai a partire da metà anni '70 in poi, la disoccupazione è stata sempre più alta in Europa che in Usa mentre prima di allora era l'esatto contrario. Ci dicevano anche come mai le ore lavorate per persona in età lavorativa siano oggi molto più basse in Europa che negli Stati Uniti, mentre erano superiori fino a trent'anni fa. Che cosa è successo? Gli Usa sono usciti dalla crisi di allora grazie a una notevole moderazione salariale: le retribuzioni reali sono rimaste in media pressappoco costanti nei decenni '70 e '80. Da metà anni '80 in poi la rivoluzione tecnologica e la progressiva globalizzazione - che ha spostato nei Paesi in via di sviluppo molti settori "tradizionali" - hanno aumentato nei Paesi industrializzati la domanda di high skilled labor, cioè a elevato contenuto educativo, soprattutto nel campo dei servizi e dell'information technology. I due fenomeni insieme hanno fatto aumentare la disuguaglianza retributiva negli Stati Uniti, soprattutto la differenza tra i compensi minori e quelli medi. Durante lo stesso periodo in Europa, invece, la forza dei sindacati, consolidatisi alla fine degli anni '60, ha mantenuto una crescita sostenuta dei salari reali: inoltre con varie regolamentazioni del mercato del lavoro, salii i minimi garantiti e contrari imposti a interi settori, ha ostacolato l'impulso della disuguaglianza salariale. Alla fine degli anni '70 la disuguaglianza salariale era già maggiore negli Stati Uniti che in Europa. Tra allora e il 2000 il divario tra la retribuzione media e quella più basse è salita del 13% negli Usa e di soli uomini e del 18% per le donne, mentre in Francia e Germania è calata del 4% circa per gli uomini e del 10% per le donne.

CONTINUA A PAG. 12

Euro record da un anno a quota 1,2765 - I dati dell'occupazione pesano sulla valuta Usa

Il dollaro scivola ai minimi Il no Ue a proroghe accelera la manovra bis

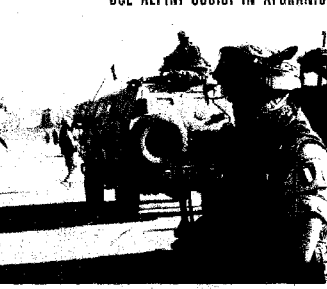
Almunia: «Aspettiamo il nuovo Governo italiano» - La previsione di crescita sale all'1,3%

L'entusiasmo è salito ieri al nuovo massimo da quasi un anno sul dollaro, arrivando fino a 1,2765. Sulla valuta Usa, che si è nettamente indebolita verso i minimi anche sullo yen, hanno pesato i dati inferiori al previsto sul mercato del lavoro americano: 138mila nuovi occupati in aprile, il risultato peggiore da ottobre. Secondo molti analisti la fase di debolezza del dollaro può avere carattere strutturale. Il deudente dato di occupazione ha ridotto le

attese di rialzo dei tassi e animato Wall Street. Il Dow Jones ha chiuso ieri con un +1,2% al terzo più alto livello di sempre. Sul fronte dei conti pubblici, il commissario Ue Joaquín Almunia ha fatto sapere che si attende un anno di manovra bis in Italia: «Prima di prendere iniziative bisogna aspettare che il Governo si insedi». Nelle previsioni di primavera la Ue rivederà all'1,3% le stime sul Pil dell'Italia per quest'anno.

SERVIZIO A PAG. 2 E 3

QUE ALPINI UCCISI IN AFGHANISTAN



Terrorismo. A Kabul due alpini italiani (nella foto Ansa una Pattuglia) sono stati uccisi da una bomba; altri 4 sono rimasti feriti. L'attacco rivendicato dai talebani. La polizia ha già effettuato quattro arresti. A PAG. 5

UN SENTIERO A TAPPE

Il prossimo Governo Prodi cercherà di diluire nel tempo il riconoscimento della finanza pubblica italiana. Questo tentativo si dovrà però scontrare con la opposizione dell'Ecofin, espressa sulle dichiarazioni di giovedì:

CONTINUA A PAG. 12

Per ora onorati Ced e Caf

Via in due tempi agli obblighi sull'antiriciclaggio

Ced, tributaristi e centri elaborazione dati non saranno sottoposti, almeno sino al 21 ottobre, agli obblighi anticiclaggio previsti per i professionisti. Saranno tutti «sottoposti» sino a quando non sarà modificato il regolamento attuativo degli adempimenti (il decreto dell'Economia 141/2006). Modifiche per cui ci sono 8 mesi di tempo (240 giorni) dall'entrata in vigore lo scorso 23 febbraio. Della disposizione che ha inserito le tre categorie - tardivamente - tra i destinatari degli obblighi di contrasto al riciclaggio, il 99 del 21 aprile, è stato reso noto al ministero dell'Economia, neppure i tributaristi saranno tenuti a effettuare le segnalazioni. Un'interpretazione contestata dai tributaristi, che qualche giorno fa, in assenza di chiarimenti sul punto, avevano fatto ricorso al Tar.

CAVISTRI: DE VITO A PAG. 25

Subito da Forza Italia una Pdl per la trasformazione in Spa speciali

Pressing sulle Popolari Bruxelles pronta al supplemento d'esame

IL CASO RICUGGI / I VERBALI

«Molti faccendieri volevano Rcs»

«Sapevo di essere intercettato», «ho aperto conti a Zurigo» di recente, «non ho mai dato credito a ciò che mi diceva Vincenzo Favino». Stefano Accenni a Regina Coeli ricostruisce al Gip la ultime mosse della partita Rcs, quando fu avvicinato da molti faccendieri, come tale «signor Calabro», che incontrò «Livorno». Lunedì i pm capitolini inizieranno ad esaminare la prima bozza di condonato per la Magister.

A PAG. 30

CREDITO

Siena rimane fredda sull'asse Mps-Unipol Peruzzi a pag. 29

ROLFI A PAG. 29

CALCIO & FINANZA

Quando la Gea trovò casa in vicolo Barberini

Di GIANNI DRAGONI «Sembra la Spectre, non la Gea». Uno dei giovani azionisti della Gea World evoca l'impero del male del film di James Bond per descrivere lo scontro dei fondatori della potente società di procuratori di calcio, per il nuovo coinvolgimento in uno scandalo. La Gea si regge sull'itrocce tra i figli di potenti del calcio e della finanza. Finora sono mossi indisturbati, senza che il Figlio di Franco Carraro contestasse i conflitti d'interesse. I soci superstiti sono il presidente Alessandro Moggi, figlio di Luciano, d.g. Moggi: Chiara Grazzini,

giornalista del Tg5 e figlia di Cesare, presidente di Capitalia; Riccardo Calciogly dell'ex patron di Torino e Lazio, Franco Zavanella. Lo scontro è soprattutto negli appassionati di calcio che hanno letto le intercettazioni telefoniche in cui Luciano Moggi trattava con disinvoltura il designatore degli arbitri Pairetto e altri dirigenti della Federcalcio. La terzetta su Moggi potrebbe travolgere anche gli altri della Gea. La sede è in un appartamento nel centro di Roma, avuto in affitto nel 2001 da Banca di Roma (Capitalia), a un canone vantaggioso.

SERVIZIO A PAG. 19

All'Ecofin un tributo extra per le major

I ipotesi eurotassa sugli iperprofitti da caro-petrolio

Il presidente dell'Ecofin, Jean-Claude Juncker, ha lanciato ieri la proposta di una tassa europea sugli iper-profitti delle società petrolifere. «Non è un progetto ma per ora soltanto l'inizio di una riflessione», ha spiegato subito dopo, «certo «le opinioni pubbliche sono irritate». L'idea di un prelievo straordinario ha profondamente diviso i ministri europei dell'Economia. Il francese Thierry Breton, seguito dal belga Didier Reynders e dallo sloveno Andrej Bajuk, ha spezzato una lancia a favore di una forma di tassazione come strumento per meglio ripartire tra i consumatori e l'industria della produzione e distribuzione dell'energia i pesanti oneri del greggio alle stelle.

GERNETTI A PAG. 7

Previti si consegna: «In carcere innocente»

Cesare Previti, condannato in via definitiva a 6 anni di carcere nel processo Imu-Sir, si è dimesso da deputato e si è presentato nel carcere romano di Rebibbia. «Mandato consapevolmente in carcere un innocente» è stato il suo sfogo. I legali preannunciano istanza per gli arresti domiciliari. La Ccd: giustizia pubblica. SERVIZIO A PAG. 12

Quirinale: Unione cara intesa, Berlusconi boccia D'Alena L'Unione sonda l'ipotesi per «vedere se ci sono» le condizioni per una larga intesa» sul Quirinale: la scelta è stata presa dal vertice di maggioranza. D'Alena ancora in campo ma Berlusconi dice no «ci ha difeso il simbolo comunista». La Lega: veterano Bossi. SERVIZIO A PAG. 10

Pisano: Br e mafia colpite ma il rischio terrorismo resta «A Br, mafia, 'ndrangheta e camorra sono state inflitte dure sconfitte ma nella lotta al terrorismo non bisogna cantare vittoria»: lo ha detto il ministro dell'Interno Pisano alla Festa della Polizia. SERVIZIO A PAG. 12

Milano: vita meno cara che a Bruxelles e Francoforte Nella classifica sul costo della vita di sei città europee (e altre sono Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Francoforte e Lione), Milano arriva terza. I dati sono stati elaborati dalla Camera di Commercio di Milano su dati provenienti dall'Economicist. SERVIZIO A PAG. 19

Cinque palestinesi uccisi in un raid israeliano a Gaza È di cinque morti il bilancio del raid aereo israeliano contro un campo di addestramento di miliziani palestinesi nella Striscia di Gaza. Il presidente palestinese Abu Mazen ha sollecitato la ripresa dei negoziati.

Darfur, firmata la pace tra Sudan e ribelli Il Governo sudanese e i miliziani del Darfur hanno firmato un accordo di pace. Dal 2003 il conflitto ha provocato 200mila vittime. SERVIZIO A PAG. 6

Accordo in Spagna sulla riforma del lavoro Il Governo spagnolo di José Luis Zapatero ha raggiunto l'accordo con le parti sociali per la riforma del mercato del lavoro. La nuova legge ha lo scopo di limitare la precarietà dei contratti e dovrebbe entrare in vigore a luglio. SERVIZIO A PAG. 6

Facile spiegare la curva di Gauss. Il problema è capire la moglie di Gauss. DANIEL KEHLMANN LA MISURA DEL MONDO

Mercati Azionari Mitel +0,85. La settimana scorsa la Borsa ha bene. Le Boyce europee hanno chiuso ieri in netto rialzo, trainate dalla robusta performance di Wall Street a suo volta galvanizzata dai deludenti dati sulla disoccupazione, che allontanano i timori su ulteriori rialzi dei tassi di interesse. Guadagnano oltre il punto percentuale per Francoforte (+1,22%), Parigi (+1,01%), Amsterdam (+1,1%) e Zurigo (+1,10%). Bene anche Madrid (+0,88%), mentre Piazza Affari ha chiuso con un rialzo dello 0,65 per cento. Al di là dell'oceano, l'S&P ha chiuso in rialzo dell'1,03%, il Nasdaq in progresso dello 0,8%.

BORSA ITALIANA. Indici generali: ISEQ 10000, FTSEMOL 10000, MIB 10000. PRINCIPALI TITOLI: Eni, Eni Energia, Eni, Eni, Eni.

MIGLIORI E PEGGIORI. Borse Europee: DJ Eurosto, Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Londra, Lussemburgo, Madrid, Parigi, Zurigo. FUTURE: CME, CBOT, NYMEX, COMEX, ICE, EUREX, LIFFE, MERCATO, NYMEX, COMEX, ICE, EUREX, LIFFE, MERCATO.

BORSE EUROPEE. DJ Eurosto, Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Londra, Lussemburgo, Madrid, Parigi, Zurigo. ALTRE BORSE: Francoforte, New York, Tokyo, Sydney, Hong Kong, Singapore, Taipei, Seul, Osaka, Manila, Jakarta, Bombay, Calcutta, Colombo, Dhaka, Kuala Lumpur, Singapore, Sydney, Perth, Melbourne, Auckland, Wellington, Christchurch, Dunedin, Sydney, Perth, Melbourne, Auckland, Wellington, Christchurch, Dunedin.

La città dalle infinite possibilità. Pop o Mozart? Museo o bar sulla spiaggia? Nightlife o natura? Dal più grande festival open air d'Europa sull'isola del Danubio al Festival del Film musicale gratis nella piazza del Municipio e dal relax nel verde alla vita in barca sul Fiume Danubio - Vienna offre senza fine cultura, divertimento e relax! Vienna www.vienna.com